

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole -
Energia e Impianti
Servizio Trasporti e Concessioni Acquei

ORDINANZA n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Canal Grande-Rialto, temporanea destinazione di riva pubblica a evento per inaugurazione di nuovo sistema di illuminazione della Ca' d'Oro.

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta inviata da società VELA Spa-Direzione Produzione Eventi via posta PEC il 01/09/2023, al fine di riservare una fondamenta pubblica alle operazioni di trasporto dei partecipanti all'evento in oggetto, promosso dalla società "Pomellato & VH", e per consentire il suo svolgimento;

Considerato che tale iniziativa è organizzata da società NEXA Spa in collaborazione con VELA Spa, in occasione del primo utilizzo del nuovo sistema di illuminazione della facciata in Canal Grande di Ca' d'Oro, che è stata valutata nel corso di conferenza dei servizi indetta il 22/08/2023 per la 80° Mostra d'Arte Cinematografica, con parere positivo di Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Venezia;

Visti

- l'Ordinanza di istituzione degli approdi ad uso pubblico nel centro storico di Venezia n. 739 del 21/12/2007 e successive integrazioni,
- il Regolamento per la Circolazione Acqua del Comune di Venezia,
- il Testo Unico in materia di traffico acqueo, ordinanza n° 274 del 22/04/2015;

Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

Che il giorno mercoledì **6 settembre 2023** siano istituite le seguenti disposizioni di temporanea modifica della viabilità acquea, per consentire l'evento di inaugurazione del nuovo sistema di illuminazione della Ca' d'Oro:

- Viene riservata in esclusiva alla manifestazione, dalle ore 12:00 alle 24:00, l'intera sponda di Riva dell'Ogio in Canal Grande-San Polo, dall'incrocio con il Rio delle Becarie, Pescheria di Rialto, fino a Calle del Campaniel, compresa la riva pubblica centrale n° 028-01 fronte Calle dei Botteri.
- Prescrizioni di occupazione:
 - tutte le occupazioni acquee rimangono subordinate a eventuali esigenze di approdo alla riva per emergenze;
 - le unità nautiche impiegate per il trasporto degli ospiti e altri servizi dovranno sostare presso la riva solo per il tempo di sbarco e imbarco, oppure stazionare con i piloti a bordo o sempre vicini ai mezzi, per provvedere al loro spostamento anche in caso di necessità di movimentazione delle imbarcazioni dai pontili antistanti la riva;

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole -
Energia e Impianti
Servizio Trasporti e Concessioni Acque

- si dovranno regolare gli ormeggi in modo che rimanga sempre a disposizione per diverse attività il pontile ad uso pubblico in uscita da Calle del Campaniel.
3. Gli organizzatori dovranno provvedere alla costante sorveglianza e segnalazione dell'area occupata, seguendo le eventuali indicazioni degli Agenti di Polizia Locale e altre Forze dell'Ordine, per assicurare il rispetto delle disposizioni della presente ordinanza.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

La presente ordinanza viene resa fatto salvo il necessario rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalle vigenti norme e regolamenti.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte, dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquea sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente arch. Alberto CHINELLATO
(*) *atto firmato digitalmente*

(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.*

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno